

REGOLAMENTO VIAGGI

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2/12 del 14 settembre 2018

PREMESSA

(dalla Nota prot. n. 2209 Roma,11-04-2012, “l’effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell’azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell’ambito dell’organizzazione e programmazione della vita e dell’attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n.291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 - 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo”.)

REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI D’ISTRUZIONE

Art. 1 Finalità

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione si configurano come parte integrante e qualificante dell’offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione; si ritengono iniziative integrative che la scuola promuove per l’arricchimento e il completamento dell’ordinaria attività curricolare; consentono di unire all’esperienza scolastica la scoperta degli ambienti esterni nei loro aspetti fisici, paesaggistici, umani, storici, culturali, sociali, produttivi.

Si sottolinea l’importanza delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione come occasione speciale di integrazione/inclusione e di avvicinamento culturale e relazionale e si auspica che di tale strumento educativo possano beneficiare tutti gli alunni della scuola.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi si prefiggono, è necessario che agli alunni siano preventivamente forniti tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle stesse iniziative. Dovrà essere pertanto predisposto il materiale didattico per consentire una adeguata preparazione preliminare nelle classi interessate, si dovranno fornire le appropriate informazioni durante la visita, stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerire iniziative di sostegno e di approfondimento.

L’Istituto Comprensivo “Tricase Via Apulia” procede all’inizio dell’anno ad una precisa programmazione di tali attività in accordo con il POF e sono programmate seguendo un iter didattico articolato e completo, che stabilisca gli obiettivi da raggiungere, le attività da realizzare, le verifiche da effettuare e la loro valutazione.

Trattandosi di attività da realizzare fuori dell’aula scolastica, esse richiedono una particolare organizzazione e, quindi, il rispetto di regole chiare e precise, che coinvolgano l’intervento di tutti gli Organi collegiali della Scuola quali il Consiglio di classe, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto. Da qui la necessità della formulazione e dell’adozione di uno specifico Regolamento per definire gli adempimenti connessi con dette attività e le figure coinvolte, con i relativi compiti.

Art. 2 Tipologie di attività

USCITA A PIEDI

Le uscite nell’ambito del Comprensivo o nel Comune che si svolgono nell’arco di poche ore non necessitano di programmazione, la richiesta sulla modulistica predisposta dalla Segreteria deve pervenire al Dirigente scolastico **almeno 5 giorni prima** corredata dalle autorizzazioni dei genitori. Viene autorizzata con circolare del Dirigente Scolastico.

USCITA DIDATTICA O VISITA GUIDATA

Le uscite a piedi o con mezzi pubblici nel Comune o in Comuni vicini o la partecipazione ad attività offerte dal territorio che si svolgono nell’arco della mattina o dell’intera giornata devono essere programmate e approvate dal Consiglio di Intersezione, Interclasse o Classe in plenaria e portate agli organi collegiali di norma entro il mese di novembre. La richiesta sulla modulistica predisposta dalla Segreteria corredata dalle autorizzazioni dei genitori deve pervenire almeno 10 giorni prima se è previsto l’uso di mezzo pubblico, almeno 15 giorni prima se è necessario prenotare il mezzo di trasporto.

E’ autorizzata con circolare del Dirigente Scolastico.

Tipologia:

Lezioni all'aperto, Musei, Gallerie, Siti di interesse storico-artistico-archeologico, Biblioteche, Aziende, Attività teatrali e/o musicali, Attività o gare sportive, Premiazioni, Partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, Manifestazioni culturali, Partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale, alla salute alla convivenza civile, partecipazione a manifestazioni educative promosse dagli enti locali o da altre agenzie educative che condividono con la Scuola le stesse finalità istituzionali.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, con supporto organizzativo da parte della segreteria rientrano in tale tipologia, anche gemellaggi con scuole italiane ed estere e possono essere effettuate anche dalla scuola primaria.

Il Consiglio di intersezione, interclasse, classe fornirà, ai fini dell'organizzazione, tutti gli elementi utili, al responsabile dei viaggi nominato annualmente. Il referente visite e viaggi curerà i rapporti con la Segreteria in tempi congrui per la richiesta dei preventivi e tutto ciò che concerne le attività connesse. La richiesta corredata dalle autorizzazioni dei genitori su modulo predisposto dalla Segreteria deve pervenire almeno 20 giorni prima. I viaggi d'istruzione di norma non possono svolgersi nell'ultimo mese di attività didattiche a meno che non abbiano finalità scientifico-ambientali che ne richiedano lo svolgimento in particolari periodi dell'anno. Il Dirigente Scolastico autorizza il viaggio con circolare e nomina il responsabile del viaggio; i docenti firmano l'assunzione di responsabilità.

Art. 3 Tempi per la presentazione delle richieste rispetto all'attività deliberante degli organi collegiali

Il piano delle visite guidate, delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione viene proposto dai Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe in seduta plenaria nei primi mesi dell'anno scolastico e portato agli Organi Collegiali (Collegio docenti e Consiglio di Istituto) per le delibere di competenza entro Novembre. Eventuali deroghe al termine del mese di Novembre, che avranno carattere di eccezionalità, possono riferirsi solo a uscite legate a offerte del territorio non programmabili che devono comunque essere portate a conoscenza dei genitori nei tempi e nelle forme opportune (Intersezione, Interclasse, Consigli di classe) e alla delibera del Collegio dei docenti per gli aspetti didattici.

Il verbale del Consiglio proponente deve contenere:

- l'esplicitazione degli obiettivi didattici, inseriti nella programmazione disciplinare o pluridisciplinare della classe,
- l'indicazione degli accompagnatori (di norma uno ogni 15 alunni; per viaggi di istruzione deve essere previsto almeno un supplente; in caso di presenza di alunni diversamente abili il numero degli accompagnatori viene aumentato di una unità o di due se necessario l'assistente alla persona),
- il periodo di effettuazione previsto
- il mezzo di trasporto.

A cura del docente che svolge le funzioni di Segretario del Consiglio va compilato il modello predisposto dalla Segreteria.

Si raccomanda di prevedere di contenere la spesa per alunno entro margini di sostenibilità per evitare di escludere parte degli alunni per motivi strettamente economici. Per la scuola dell'Infanzia e della Primaria il costo annuo per viaggi e uscite non può superare i 50 € salvo motivate eccezioni. In casi particolari, a domanda, può essere previsto l'accesso al Fondo di solidarietà.

Art. 4 Destinatari

Destinatari delle visite guidate e dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, di norma non inferiore al 70% degli alunni della classe, perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

Fanno eccezione le uscite dell'Infanzia che possono essere organizzate per fasce d'età e le uscite per attività sportive, teatrali, spettacoli, conferenze, premiazioni che coinvolgono solo alcuni studenti.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Gli alunni non autorizzati dalle famiglie a partecipare all'uscita scolastica per **validi motivi**, sono accolti a scuola per la regolare frequenza delle lezioni ed assegnati al gruppo classe/sezione possibilmente dello stesso ciclo, nella scuola primaria e ad una classe parallela, nella scuola secondaria di primo grado.

Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari gravi (sospensione dalle lezioni o superamento di 6 di note disciplinari).

Art. 5 Comportamento degli alunni

È fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dalla Scuola e a quelle eventualmente stabilite dai docenti accompagnatori durante il viaggio. Lo studente deve mantenere un atteggiamento corretto durante la realizzazione delle attività programmate e assumere un comportamento idoneo a non causare danni a persone e cose. In caso di pernottamento deve essere rispettata la decisione del docente accompagnatore di far rientrare all'ora stabilita (max. ore 24.00) gli alunni nelle proprie e rispettive camere. Allo studente è fatto divieto di:

- allontanarsi dalla propria camera senza motivate ragioni e senza il permesso dell'insegnante;
- incorrere in situazioni di pericolo per sé e per gli altri;
- arrecare disturbo durante le ore notturne;
- procurare danno agli arredi degli alberghi.

Le infrazioni disciplinari saranno punite ai sensi delle vigenti norme. I danni causati saranno rifusi dal responsabile o, se questi non sarà stato individuato, dall'intero gruppo di alunni. Il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto, inoltre, potranno disporre l'esclusione ad ogni ulteriore partecipazione a gite d'istruzione, da svolgersi o nello stesso anno o negli anni successivi.

Art. 6 Compiti dei docenti referenti

I docenti referenti devono tenere i contatti con il Coordinatore di classe e con il responsabile dei viaggi. Per il conseguimento degli obiettivi, è necessaria da parte dei docenti la predisposizione di materiale didattico:

- per l'adeguata preparazione preliminare della visita;
- per fornire appropriate informazioni durante la visita;
- per prevedere modalità attive di fruizione;
- per stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.

Al fine di realizzare le uscite didattiche e le visite guidate programmate, i docenti referenti dovranno: entro i giorni previsti dall'art. 2 dall'attività programmata, compilare (e consegnare al responsabile viaggi) il modulo relativo ai dati del viaggio da effettuare e l'elenco relativo ai nominativi degli alunni partecipanti e, nel contempo, distribuire agli alunni le autorizzazioni da far firmare ai genitori; **entro una settimana dalla partenza**, consegnare le autorizzazioni firmate e gli attestati di versamento somme dovute dagli alunni per i costi da sostenere; al rientro del viaggio, **compilare una breve relazione riguardante gli aspetti didattico-organizzativi**, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita.

Art. 7 Obbligo di vigilanza

Gli accompagnatori devono essere scelti prioritariamente tra i docenti delle classi interessate al Viaggio da effettuare, nonché delle discipline più vicine alle finalità del Viaggio.

L'incarico di accompagnatore costituisce obbligo di servizio da parte del Docente, che, come per le normali lezioni, è tenuto alla vigilanza con assunzione precisa di responsabilità ai sensi dell'art. 2047 del Codice Civile e dell'art. 61, della Legge 11/07/80, n. 312, secondo cui la responsabilità patrimoniale del personale della scuola è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave.

Per i viaggi all'estero è auspicabile la presenza di almeno un accompagnatore che abbia una buona conoscenza della lingua del Paese da visitare.

Per i viaggi connessi alle attività sportive dovranno essere scelti in via prioritaria come accompagnatori i docenti di Scienze motorie e sportive, eventualmente integrati da docenti di altre discipline.

Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico e delle altrui proprietà.

Art. 8 Coperture assicurative

Tutti i partecipanti (alunni, docenti, ...) sono assicurati per infortuni, responsabilità civile verso terzi e tutela legale per tutte le attività curricolari, extracurricolari, integrative ecc. purché deliberate dagli organi competenti.

Il responsabile viaggi avrà cura di accertarsi che siano stati versati dalle famiglie i rispettivi premi assicurativi individuali.

In caso di infortunio occorso durante le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione, i Docenti avranno cura di presentare al più presto la relativa denuncia redatta sui modelli predisposti.

Art. 9 Raccolta quote alunni e versamenti

Le quote a carico degli alunni devono essere raccolte e versate nel c/c postale della scuola, con l'indicazione della somma complessiva, pari al costo stabilito dalla ditta di trasporto, della classe/sezione – destinazione e data dell'uscita didattica.

Il versamento dovrà essere effettuato in anticipo rispetto alla data di effettuazione dell'uscita o del viaggio e a cura del rappresentante dei genitori di classe o individualmente.

In caso di partecipazione di più classi al medesimo viaggio, i rappresentanti di classe potranno accordarsi e effettuare un unico versamento cumulativo purché pari alla somma complessiva loro comunicata.

Il costo complessivo stabilito dalla Ditta di trasporto dipende dalla capacità del mezzo prenotato; pertanto i Docenti dovranno prestare particolare attenzione nel quantificare il numero dei partecipanti (docenti accompagnatori + alunni partecipanti + eventuali accudienti e/o altri partecipanti aggregati) perché, in base al numero massimo di partecipanti, la Ditta fornirà autobus di adeguata capacità (uno o più autobus).

Il costo complessivo dei mezzi prenotati verrà suddiviso tra gli alunni partecipanti determinando, così, la quota individuale. In caso di assenza improvvisa da parte di alunni, non è previsto il rimborso della quota già versata tranne casi di impossibilità per motivi di salute.

La quota versata comprenderà le relative prenotazioni, ingressi e costi per guide.

Art. 10 Procedura individuazione Agenzia viaggi o Ditta autonoleggio

Il Dirigente scolastico effettua regolare attività negoziale per l'individuazione dell'Agenzia viaggi o Ditta autonoleggio come da normativa e Regolamento d'Istituto.

Art. 11 Partecipazione dei genitori

In merito alla partecipazione dei Genitori, si sottolinea quanto segue:

- il ruolo di accompagnatore compete, con le responsabilità e i compiti che ne derivano, al docente;
- i Genitori della scuola dell'Infanzia e della Primaria possono partecipare solo in qualità di aggregati in particolari CASI di salute versando le relative quote di partecipazione e di assicurazione.

La richiesta di autorizzazione per la partecipazione dei genitori aggregati dovrà essere già indicata nel modulo di richiesta viaggio.

Art. 12 Responsabilità delle famiglie

La famiglia è obbligata ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie / asma / intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi.

La famiglia è responsabile di eventuali aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci appositi.

La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi (es. Tachipirina, Vivin C, Aspirina, farmaci per mal di gola, per calmare tosse ecc.)

La famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, portate in valigia da casa, che vengano trovate dai docenti.

Art. 13 Regole da rispettare e comportamenti vietati durante il viaggio e il soggiorno

Qui di seguito vengono elencate le Regole di comportamento a cui attenersi per la buona riuscita dei Viaggi d'Istruzione e i comportamenti scorretti o iniziative personali non autorizzate che saranno sanzionati, al ritorno dal viaggio, con provvedimenti disciplinari, in base alla violazione delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi d'Istruzione.

Tenere sempre con sé:

Indirizzo e numero telefonico dell'hotel; Carta di Identità; Tesserino Sanitario blu; Programma del viaggio ed eventuale mappa, se prevista; farmaci salvavita, se necessari.

A bordo del pullman: Riporre lo zaino nel bagagliaio. E' possibile tenere in pullman solo un piccolo marsupio e farmaci salvavita. Restare sempre a sedere durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate.

Comportamenti vietati : fumare, consumare cibi e bevande, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (utilizzare gli appositi cestini per i piccoli rifiuti), episodi vandalici come: danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc.: il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile.

Sistemazione alberghiera: All'arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere insieme a un docente e comunicarlo alla reception. Prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.

Comportamenti vietati: parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi; sbattere le porte; sporgersi da finestre o balconi; uscire dalla propria camera in abbigliamento da riposo notturno e/o discinto; uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti; uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente; fumare in camera o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali, in qualsiasi momento del viaggio; possesso di oggetti e sostanze stupefacenti o illegali; acquisto, uso o semplice possesso di alcolici, anche a bassa gradazione.

In qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino volontariamente il contenuto dei propri bagagli. L'uso o il ritrovamento di sostanze stupefacenti o 30 illegali, di oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc), comporta anche la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza.

Ore notturne: La sera è vietato uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento gli accompagnatori potranno fare un controllo delle camere, quindi è necessario aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato.

Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di classe al ritorno dal viaggio.

Denaro: Non tenere denaro o oggetti di valore in portafogli, tasche, zaini, valigie, borse, o in pullman, ma in un borsellino anti-scippo appeso al collo sotto la maglia o giacca. In luoghi affollati indossare lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto/smarrimento di oggetti, il responsabile è il proprietario e si sposterà denuncia alle autorità competenti.

Telefono: Durante le visite i cellulari devono essere spenti; si possono effettuare/ricevere telefonate solo nei seguenti momenti: durante i pasti (colazione, pranzo e cena), dopo cena e in camera; l'uso del cellulare in momenti non consentiti prevede il ritiro del cellulare stesso e la riconsegna a un genitore dopo il ritorno dal viaggio.

Privacy: Rispettare il divieto di foto/riprese previsto in alcuni luoghi d'arte o religiosi. E' VIETATA la violazione della privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

Art. 14 Provvedimenti disciplinari

Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi, elencate in questo documento, attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe nel caso non vengano individuati i singoli responsabili.

I provvedimenti disciplinari potranno essere di vario tipo, per esempio: Nota Disciplinare individuale, Sospensione individuale o di più studenti per un numero di giorni da valutare, divieto di partecipazione di singoli studenti alle Uscite Didattiche per il resto dell'Anno Scolastico, blocco di tutte le Uscite Didattiche dell'intera classe per il resto dell'Anno Scolastico, divieto di partecipazione di singoli studenti al Viaggio d'Istruzione nell'Anno Scolastico successivo, blocco di tutte le Uscite Didattiche e del Viaggio d'Istruzione per l'intera classe nell'Anno Scolastico successivo.

Art. 15 Aggiornamento e revisione

Tutti gli utenti possono proporre, quando ritenuto necessario, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento.

Le proposte verranno esaminate dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.